

**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE
SCREENING ONCOLOGICO PER IL TUMORE DEL COLON RETTO
PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA
GESTIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL SECONDO LIVELLO DI SCREENING
Periodo 01/09/2015 – 31/12/2015**

PREMESSA

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale approvato il 30.12.2010 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/24, articolato in progetti di screening di massa, tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore coloretale, la cui vigenza è stata prorogata con D.G.R. n. 22/26 del 17/06/2013.

Allo scopo di assolvere al ruolo assegnato, l'Azienda ha provveduto all'istituzione del Comitato Tecnico Aziendale Screening e di tre Commissioni specifiche.

L'ASL n. 8 di Cagliari è stata individuata quale Azienda pilota, a livello regionale, per il sopra citato screening del tumore del colon retto.

In data 01.08.2007, con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale, tale progetto è stato approvato dall'ASL n. 8 di Cagliari.

La dotazione finanziaria necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione dello screening di cui trattasi, per l'intero ambito regionale, è garantita dalla ripartizione operata con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005 della Giunta Regionale. La quota parte assegnata alla ASL n. 8, calcolata sulla base della popolazione target dello screening, risulta già a disposizione dell'Azienda.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo del presente progetto è quello di concorrere, nell'ambito della globalità delle iniziative finalizzate ad una efficace azione di prevenzione secondaria, al perseguimento degli obiettivi individuati nella linee di pianificazione strategica Nazionale, Regionale ed Aziendale, rispetto alla quale le attività di screening rappresentano finalità prioritarie e qualificanti.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alleggerire il carico di lavoro gravante sulle Unità Operative che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione dei progetti di prevenzione, rendendo possibile lo svolgimento di tali attività al di fuori dell'orario di lavoro.

Mantenere destinate alle attività di screening eventuali risorse umane dotate di professionalità specifiche, altamente qualificate e specializzate, maturate nell'ambito delle attività di attuazione dei progetti di prevenzione oncologica, che per cause contingenti riconducibili a scelte professionali delle persone interessate e all'organizzazione generale delle diverse strutture aziendali, risultano essere attualmente assegnate ad unità operative diverse da quelle operanti nelle attività di screening, all'interno delle quali si è svolta ed è maturata l'esperienza professionale sopra citata, ancora preziosa per una efficace ed efficiente implementazione dei progetti in parola.

pg 1

UNITA' OPERATIVE IMPEGNATE

Le operazioni di interesse del presente progetto verranno espletate mediante l'utilizzo delle risorse umane e delle strutture afferenti alla U.O.C. Di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità, e alla Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera, dotate dei requisiti richiesti dalle linee guida e perfettamente in grado di perseguire gli obiettivi individuati in fase di pianificazione con criteri di efficienza ed efficacia.

Al fine di mantenere destinate alle attività di screening operatori dotati di professionalità specifiche, altamente qualificate e specializzate, maturate nell'ambito delle attività di attuazione del secondo livello del progetto di prevenzione oncologica di cui trattasi, si farà ricorso a risorse umane attualmente assegnate ad unità operative diverse da quelle operanti nelle attività di screening all'interno delle quali si è svolta ed è maturata l'esperienza professionale sopra citata, ancora preziosa per una efficace ed efficiente implementazione dei progetti in parola.

Per quanto inerente l'impiego del personale, in fase di progettazione venne concordata con gli addetti assegnati alla struttura operativa, qualora se ne fossero verificate le condizioni di necessità, la possibilità di svolgere le attività relative allo screening al di fuori del normale orario di lavoro, anche al fine di valorizzare le professionalità disponibili presso la struttura sopra citata e garantire la tempistica prevista.

RISORSE UMANE DEDICATE

Dr.	Murgia	Raimondo	Dirigente Medico
Dr.	Bergamini	Silvio	Dirigente Medico
Dr.	Mulliri	Paolo	Dirigente Medico
Dr.ssa	Atzei	Antonella	Dirigente Medico
Dr.	Vadilonga	Fabio	Dirigente Medico
Dr.	Muscas	Alessandro	Dirigente Medico
Dr.	Gromo	Corrado	Dirigente medico

INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale che parteciperà al progetto è stato individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso la U.O.C. Di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità e la Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto. Tale personale risulta in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità ed ha manifestato al Responsabile della U.O.C. sopra citata la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.

Le risorse umane dotate di professionalità particolari altamente qualificate e specializzate, maturate nell'ambito delle attività di attuazione del progetto di screening di cui trattasi, ed attualmente assegnate ad Unità Operative diverse da quelle operanti negli screening, verranno utilizzate al di fuori del normale orario di servizio, senza interferenza alcuna rispetto all'ambito di attività dell'Unità Operativa di appartenenza, previo parere favorevole del Responsabile dell'Unità Operativa medesima.

pg 2

ATTIVITA' PREVISTE

Nel corso dello svolgimento dell'attività operativa propria della qualifica e delle competenze assegnate, il personale dirigente garantirà il coordinamento del lavoro svolto dal personale del comparto e l'ottimale funzionamento della struttura, ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti; procederà inoltre alla raccolta dei dati anamnestici principali del paziente; sosterrà un colloquio informativo con il paziente ed acquisirà il consenso informato mediante apposita modulistica.

Effettuerà la premedicazione del paziente e procederà all'esecuzione della colonscopia e delle procedure operative ad essa connesse (biopsie – polipectomie).

Curerà la compilazione del referto endoscopico e la compilazione della richiesta dell'esame istologico. Sosterrà quindi il colloquio informativo con il paziente sugli esiti della procedura. Organizzerà un successivo incontro finalizzato alla comunicazione al paziente dell'esito dell'esame istologico e pianificherà i successivi controlli endoscopici o ulteriori trattamenti chirurgici o oncologici.

Il personale dirigente terrà inoltre i contatti con la U.O. Di Chirurgia o Oncologia Medica allo scopo di programmare l'eventuale ulteriore iter diagnostico-terapeutico. Effettuerà inoltre l'inserimento sull'apposito programma informatico, entro i 30 (trenta) giorni successivi all'esecuzione, dei dati relativi al paziente sottoposto a screening in relazione all'esame endoscopico svolto. Fornirà supporto informatico al Centro Screening durante le periodiche sessioni di analisi dei dati globali relativi all'attuazione dello screening nell'Azienda 8 di Cagliari. Parteciperà alle riunioni periodiche presso il Centro Screening ai fini della programmazione delle attività e della valutazione delle procedure.

E' inoltre prevista attività di controllo e monitoraggio delle diverse fasi dello screening, oltre alla predisposizione e trasmissione di adeguata reportistica periodica al Servizio Promozione della Salute.

COORDINAMENTO

Le attività relative al presente progetto verranno realizzate sotto il coordinamento e la supervisione dei Responsabili delle Unità Operative interessate, che si relazioneranno, in merito all'attuazione di tali operazioni, con il Responsabile del Servizio Promozione della Salute.

FABBISOGNO ORARIO

Il fabbisogno orario complessivo viene individuato in 180 ore lavorative totali.

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale Dirigente impegnato nelle attività di progetto una dotazione finanziaria pari a € 14.500,00 (compenso lordo + CPS 23,80% + IRAP 8,50% + INAIL 1%), da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore coloretale, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007.

Le somme assegnate al progetto verranno ripartite tra gli operatori sulla base delle ore di lavoro effettivamente prestate, che non dovranno eccedere, nell'arco dell'annualità e nella loro totalità, il carico orario assegnato.

pg 3



La cifra sopra citata è risultante dalla moltiplicazione del numero complessivo di ore lavorative stimate per le operazioni di screening, per il compenso orario previsto per le tipologie contrattuali di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 2000-2001 per la dirigenza medica e veterinaria e la dirigenza non medica: €. 60,00/ora (compenso lordo), cui si sommano gli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPS+8,50% IRAP+1%INAIL).

RISORSE STRUMENTALI

Le operazioni che il personale interessato al progetto porrà in essere durante le attività di screening, verranno effettuate su apparecchiature e sistemi informatici, all'uopo interfacciati, appositamente acquisiti mediante fondi finalizzati resi disponibili dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e della Sanità, oltre che su apparecchiature poste a disposizione dall'ASL n. 8.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

L'espletamento delle attività di lavoro avverrà fuori orario di servizio, secondo le tipologie contrattuali di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 2000-2001 per la dirigenza medica e veterinaria e la dirigenza non medica.

COMPENSI

Come da CCNL della dirigenza medica e veterinaria e dirigenza non medica, i dirigenti partecipanti al presente progetto verranno retribuiti con il seguente compenso:

Euro 60,00 lordi/ora al netto degli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPS+8,50% IRAP+1%INAIL),

Con cadenza mensile, i responsabili delle Unità Operative interessate al progetto impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione sul personale dirigente impiegato, contenente la valutazione riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto, al conseguimento dei risultati attesi, ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale al termine del progetto.

RISULTATO ATTESO

Effettuazione della totalità delle colonscopie sui pazienti avviati dal Centro Screening Aziendale alla U.O.C. Di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità e alla Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

Inserimento sull'apposito programma informatico, entro i 30 (trenta) giorni successivi all'esame, dei dati relativi al paziente sottoposto a screening in relazione all'esame endoscopico svolto.

pg 4


Predisposizione ed invio al Servizio Promozione della salute di report periodici, secondo le disposizioni e le modalità stabilite dal Responsabile del Servizio medesimo.

TEMPISTICA

Data inizio Progetto: 01.09.2015;

Data fine Progetto: 31.12.2015.

Dr. ssa Silvana Tilocca
Responsabile del Servizio
Promozione della Salute



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1135 DEL 23 SET. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonella Carreras Dott. Pier Paolo Pani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Silvana Ortù

Il presente allegato è composto

di n° CINQUE fogli

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Silvana Tilocca

